



Consiglio Nazionale delle Ricerche

B i
c o
c c a
Area della
Ricerca Milano 3

IL RESPONSABILE

DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER LAVORI DI MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI

IL RESPONSABILE DELL'ARM3

VISTO il Decreto Legislativo n. 127 del 4 giugno 2003, recante "Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche" G.U. n. 129 del 06/06/2003;

VISTO il Decreto Legislativo n.213 del 31/12/2009 recante Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione della Legge n. 165 del 27/09/2007;

VISTO lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato dal Presidente con provvedimento n. 93 in data 19/07/2018 (prot. n. 0051080/2018 del 19/07/2018);

VISTI il Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato dal Presidente con Provvedimento n. 14 prot. AMMCNT-CNR n. 0025034 del 18/02/2019 entrato in vigore a far data dal 01/03/2019 nonché il Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con decreto del Presidente del 04/05/2005, prot. n. 0025034 G.U. n. 124 in data 30/05/2005 S.O. n. 101, ed in particolare la parte II Titolo I che disciplina l'attività contrattuale, all'art.59 intitolato "Decisione a contrattare";

VISTO il Decreto Legislativo n. 50 del 18 Aprile 2016 recante "Attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

DATO ATTO che sono stati aboliti gli articoli dal 271 al 338 del Decreto del Presidente della Repubblica 5/10/2010 n. 207, che riguardano le acquisizioni di forniture e servizi e le acquisizioni in economia;

VISTO la L. 241/1990 che stabilisce che : "L'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità e di trasparenza" oltre che l'art.30 comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016 il quale prevede che l'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza. Nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, le stazioni appaltanti rispettano, altresì, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità, nonché dell'art.36 comma 1, nel rispetto del principio di rotazione e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle micro, piccole e medie imprese;

VISTE le modifiche introdotte con il D.L. 52 del 07/05/2012 convertito in L. 94 del 06/07/2012 recante "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica e la successiva Legge 135 del 07/08/2012 Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica";

VISTA la Legge di stabilità 2020, Legge 160/2019 G.U. n. 304 del 30/12/2019;



IL RESPONSABILE

VISTA la legge 136 art.3 del 13/8/2010 e D.L.n.187/2010 convertito dalla legge n. 217 del 17/12/2010 che introducono l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTA la necessità di garantire efficace manutenzione e funzionalità degli impianti;

DATO ATTO dell'effettiva necessità di provvedere alle attività in oggetto;

RITENUTO quindi che vi siano i presupposti normativi e di fatto per acquisire i lavori in oggetto mediante affidamento diretto ai sensi dell'art.36 comma 2 lettera a del D.lgs 50/2016, così come modificato dalla L. 145/2018 art. 1 c.912 ricorrendo ad affidamento diretto considerato l'importo modesto della spesa, la conoscenza del mercato rispetto all'oggetto ed in particolare le valutazioni economico/tecniche emerse nella richiesta preliminare di offerta effettuata in ambito Consip FM3;

CONSIDERATO il combinato disposto degli articoli 23 c.9 e 27 c.3 e dei requisiti dell'affidamento diretto, le attività di manutenzione in oggetto, non necessitano di livelli specifici di progettazione ma della esecuzione alla "regola dell'arte" prevista dalla normativa vigente e dalla descrizione delle attività contenute nel Bollettino CCIAA di Milano richieste dal disciplinare tecnico allegato alla lettera d'invito;

VISTO che la spesa complessiva presunta rientra nei limiti di spesa previsti dall'art.36 comma 2 lettera a nonché dall'art.35 del D.lgs 50/2016;

VISTI gli artt. 449-450 della L. 296/2006 che prevedono l'obbligo per le amministrazioni statali centrali e periferiche e la facoltà per le restanti amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 di ricorrere alle convenzioni-quadro stipulate da CONSIP S.p.A. e, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari e superiore a 1.000 euro ed al di sotto della soglia di rilievo comunitario, l'obbligo a far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, come modificati dalla Legge 145/2018 art. 1 c. 130 che innalza la predetta soglia a 5.000 euro;

RAVVISATA la necessità di provvedere all'acquisizione delle attività come indicato in oggetto;

CONSIDERATO l'avvio della fase istruttoria della Convenzione Consip FM4;

D E T E R M I N A

- **DI ASSUMERE** il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento, in base all'art. 31 del D.lgs 50/2016 il Dr. Arch. Cesare Ciotti, il quale possiede le competenze necessarie a svolgere tale ruolo;
- **DI INCARICARE**, quale Direttore Lavori, ai sensi dell'art. 101, comma 1 del D.Lgs. 50/2016, il Dr. Per. Ind. Eros Mariani il quale possiede le competenze necessarie a svolgere tale ruolo;
- **VERIFICATA** l'esistenza di convenzione CONSIP di Facility Management (la struttura aderisce a FM3) economicamente non convenienti per questa tipologia di attività;



Consiglio Nazionale delle Ricerche

B i
c o
c c a
Area della
Ricerca Milano 3

IL RESPONSABILE


- **VERIFICATA** l'inesistenza in MePA del meta prodotto;

- **DI PROCEDERE**, in caso di esito negativo della verifica di convenzioni CONSIP attive e dell'esistenza in MePA del metaprodotto, ad un confronto concorrenziale sulla base di preventivi acquisiti informalmente fuori MePA e quindi all'acquisto mediante affidamento fuori MePA per l'acquisizione dei beni in oggetto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a del D.Lgs. 50/2016, così come modificato dalla L. 145/2018 art. 1 c.912, motivando la scelta del contraente in considerazione dei requisiti richiesti nella delibera a contrarre, della rispondenza di quanto offerto alle esigenze della stazione appaltante, di eventuali caratteristiche migliorative offerte dal contraente, e della convenienza del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione;

- **DI RICHIEDERE** agli operatori economici i requisiti di partecipazione di carattere generale desumibili dall'art. 80 del D.Lgs 50/2016 e la sottoscrizione del Patto di Integrità come previsto dalla Legge 6 novembre 2012 n. 190;

- **DI DARE ATTO** che la spesa complessiva presunta è pari ad € 15.000,00 (IVA esclusa) è contenuta nei limiti dell'impegno in premessa specificato;

- **DI STABILIRE** inoltre che le clausole essenziali del contratto saranno:
 1. tempi di fornitura/consegna: 180 gg;
 2. luogo della fornitura : presso CNR-ARM3 via R.Cozzi 53 - Milano;
 3. modalità di pagamento SAL+CRE (bonifico bancario a 30 giorni dalla verifica di regolarità: cfr. circolare n. 36/2012) a seguito intervento;

 **CONSIDERATA** la copertura finanziaria data dal Segretario Amministrativo dall'impegno provvisorio di spesa n. R 2019/914000011 del 18 febbraio 2019 di euro 18.300,00 -voce di bilancio 13077 Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili in locazione, in comodato o in uso GAE P0000070, preso in base all'art. 28 del regolamento di Amministrazione, contabilità e finanza del CNR, Decreto del Presidente del CNR del 04/05/2005 prot. n. 0025034;

- **DI TRASMETTERE** copia della presente agli uffici competenti per successivi adempimenti.

IL RESPONSABILE ARM3

(Arch. Cesare Ciotti)